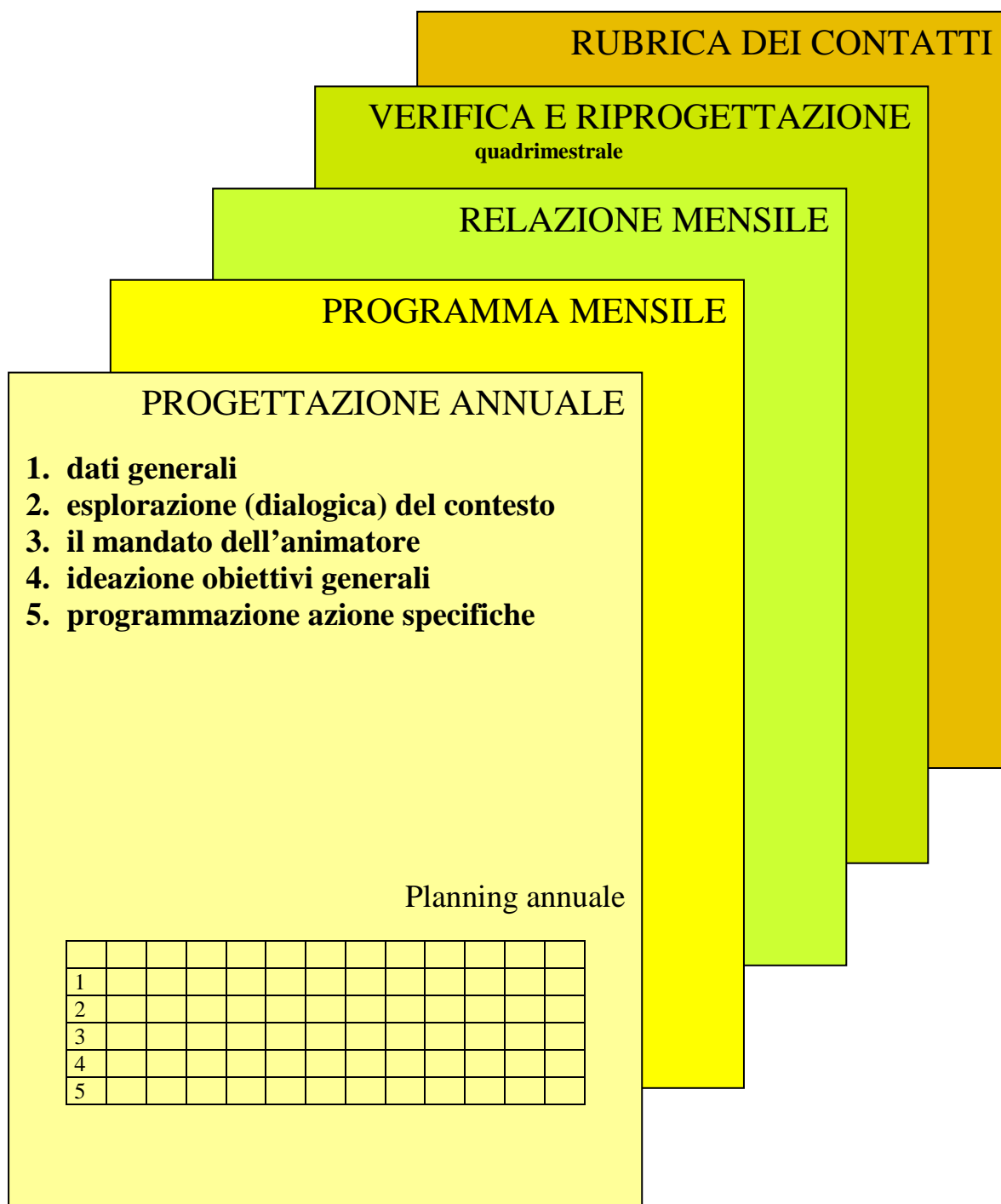


Vademecum della progettazione anno 2008
Equipe diocesana del Progetto Policoro
Diocesi di San Marco/Scalea



PROGETTAZIONE ANNO 2008

All'interno del Progetto Policoro, che nasce per offrire alle Chiese locali uno strumento per incarnare il Vangelo dell'Amore di Dio per gli uomini nei luoghi e nelle esperienze concrete di un territorio e di una comunità locale, le finalità irrinunciabili della animazione di comunità (compito sia dell'animatore che del tutor, che delle pastorali, che delle filiere) sono:

1. Evangelizzare nell'incontro con i giovani, le problematiche sociali e il mondo del lavoro
2. Promuovere una nuova cultura del lavoro in una prospettiva di sviluppo di comunità
3. Sviluppare collaborazione e scambi di reciprocità tra pastorali, filiere e organizzazioni coinvolte
4. Promuovere e accompagnare gesti concreti
5. Promuovere il progetto Policoro

1. Dati informativi generali

	Nominativo	Indirizzo	Telefono		E-mail
			fisso	cellulare	
Diocesi di San Marco- Scalea	San Marco Argentano – Scalea	Piazza Duomo, 6 87018 San Marco Argentano (CS)	0984/512000		episcopio@diocesisanmarcos calea.com
Vescovo	Mons. Domenico Crusco	Piazza Duomo, 6 87018 San Marco Argentano (CS)	0984/512000		
Animatore al 3° anno	Carmela Paladino	Via Vittorio Emanuele, 26 87010 Cervicati (CS)	0984/511065	328/0026423	crml.p@tiscali.it
Animatore al 1° anno	Vincenzo Bova	Via G. Saragat 87018 San Marco Argentano (CS)		338/8303516 348/9196004	enzo.bova@libero.it
Sportello	Idea Lavoro Centro Servizi per l'Imprenditorialità Giovanile e Orientamento al Lavoro "Progetto Policoro"	p.zza San Francesco 87018 –San Marco Arg. (CS)	0984/511775		sanmarcoargentano@progett opolicoro.it
Tutor	Eduardo Fasano	Piazza Mazzina, 4 87010 Sant'Agata D'Esaro (CS)		347/6300074	eduardo.fasano@libero.it
Direttore Pastorale Sociale e del Lavoro	Fasano Eduardo	Piazza Mazzina, 4 87010 Sant'Agata D'Esaro (CS)		347/6300074	eduardo.fasano@libero.it
Direttore Pastorale Giovanile	Don Generoso Di Luca	p.zza San Francesco,15 87018 San Marco Arg. (CS)	0984/511761	340/4195241	generosodiluca@libero.it

Direttore Caritas	Don Ennio Stamile	Via A. Diaz, 27 87022 Cetraro		334/1573117	sanmarcocaritas@tin.it
Referente Filiera della Formazione					
Referente Filiera della Evangelizzazione					
Segretario regionale	Monica Tripodi	Segreteria Regionale Via T. Campanella. 63 898127 Reggio Calabria	0965/385524	328/8471709	segreteria Calabria@progettopolicoro.it
Rappresentante AdC					
Coordinatore regionale					

2. Esplorazione (in relazione con altri soggetti) del contesto, ovvero, ANALISI DEL CONTESTO

2.1. Dimensioni da conoscere:

<p>Situazione socio-economica 1</p>	<p>La diocesi si sviluppa su un territorio montuoso e marino che ha favorito lo sviluppo di un'economia basata soprattutto sull'agricoltura, sul turismo e sul commercio. Sono presenti sul territorio numerose attività commerciali come discount e centri commerciali. Le attività industriali sono però presenti nei centri più grandi della diocesi. In particolare la zona industriale del Fullone, sita in San Marco Argentano, centro diocesi, sta continuando ad attraversare un periodo di forte crescita industriale ed economica. Un fenomeno rilevante è la cassa integrazione di decine di lavoratori impiegati nella costruzione della diga della valle dell'Esaro che interessa diversi comuni del territorio diocesano. Ridotto è invece, a causa di una crisi del tessile, il numero di industrie nella zona marina (Cetraro, Belvedere, Praia a Mare) dove prevale l'attività turistica, commerciale e agricola. Particolarmente sviluppata è l'attività collegata alla produzione -trasformazione -vendita dei cedri, nella zona compresa tra Diamante e Santa Maria del Cedro. Sono, infine, presenti alcune associazioni e cooperative sociali nei centri più grandi della diocesi (S.Marco, Fagnano, Belvedere e Scalea).</p>
<p>Situazione ecclesiale e delle filiere 2</p>	<p>Con riferimento alla situazione ecclesiale, si sta cercando di sensibilizzare i sacerdoti e laici al progetto policoro, che continua ad essere scarsamente utilizzato e valorizzato. Per quanto riguarda la filiera della evangelizzazione: si sono avviati buoni rapporti col Mlac diocesano, mentre per la filiera della formazione: si sono rafforzati i già esistenti rapporti di collaborazione la BCC dei Due Mari di Calabria, Confcooperative Calabria ed Incoop.</p>
<p>Situazione no profit ed associazionismo</p>	<p>Per quanto riguarda il no profit, le realtà presenti sono poche. Nell'ultimo periodo è aumentato il lavoro a rete tra di loro. L'associazionismo è, al contrario, fortemente sviluppato, ma in questo caso i collegamenti sono nulli o deboli.</p>
<p>A che punto è nella nostra diocesi il progetto Policoro, che cosa ha creato, favorito, promosso</p>	<p>Il progetto policoro è riuscito a compiere una forte attività di sensibilizzazione (tutti i sacerdoti hanno conosciuto il progetto). E' emersa nei giovani una scarsa propensione all'imprenditoria, anche se in diocesi sono nati altri due gesti concreti (Articoli religiosi San Giorgio e il ristorante-pizzeria il Pellicano). Particolarmente significativa per il progetto policoro è stata una rete di collaborazione feconda attivata con una cooperativa sociale di tipo A "Pietre Vive", nata</p>

¹ Inserire la bibliografia dei materiali consultati per redigere la ricerca

² Inserire i riferimenti bibliografici del piano pastorale, qualora fosse stato pubblicato

	<p>proprio come gesto concreto del progetto stesso. Si è lavorato a rete con le pastorali, mentre scarso è stato il lavoro in sinergie con le parrocchie.</p> <p>E' necessario, continuare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -formare le coscienze ad una nuova concezione del lavoro; -ad l'evangelizzare i giovani disoccupati (privilegiando l'animazione di strada); -a promuovere nel territorio diocesano gesti concreti di solidarietà.
--	---

2.2. Metodo partecipato di redazione del progetto

Equipe diocesana	Il presente progetto è stato elaborato dall'AdC al terzo anno, dall'AdC al primo anno e dai direttori delle pastorali.
Eventuali soggetti (disponibili/interessati/fruitori) della comunità ecclesiale e civile con i quali abbiamo condiviso la progettazione	Chi ? Che lettura/interesse esprime ?
	Chi ? Che lettura/interesse esprime ?
	Chi ? Che lettura/interesse esprime ?
	Chi ? Che lettura/interesse esprime ?
Come comunico all'esterno la progettazione	<p>Attraverso incontri in cui si discute delle linee progettuali con i Direttori delle Pastorali;</p> <p>Attraverso la comunicazione previa del progetto prima della definitiva approvazione al vescovo e il vicario;</p> <p>Attraverso il sito diocesano e quello nazionale di Progetto Policoro.</p>

2.3. Aspetti fondamentali dell'analisi - risultati, ovvero, analisi del bisogno

La nostra comunità: quali sono i bisogni e le risorse per il suo "sviluppo"?	<p>La direzione che deve prendere la comunità non può prescindere innanzitutto da un'azione di evangelizzazione da cui scaturisce un'azione culturale che vada ad incidere sulla mentalità corrente rispetto al lavoro: posto fisso, politiche clientelari, etc.; ma nello stesso tempo deve cercare di rendersi attenta al territorio, alle necessità dei giovani, e decidere di impegnarsi con loro e per loro. Saranno pertanto necessarie azioni che portino ad un incontro tra i giovani e la comunità, per far nascere in tutti la convinzione che nessuno può far crescere il sud se non la gente del sud, e che tutti quanti sono una risorsa importante ed insostituibile di cui</p>
---	---

	disporre per poter costruire il futuro della nostra terra.
Rappresentazione dei punti di fatica e di risorsa nel tessuto della comunità in cui si interviene: es. esistono reti formali ed informali, pregiudizi e culture, patrimonio di relazioni fiduciarie	Il tessuto sociale nel quale intervenire è costituito dai soggetti che compongono la “rete” e che si trovano sul territorio, dalla mentalità prevalente, dalle istituzioni - ecclesiali e civili -.

3. Il mandato dell'Animatore di comunità sul territorio della tua Diocesi

L'Animatore di Comunità, all'interno della sua chiesa diocesana, incoraggiato dal vescovo e sostenuto con entusiasmo e spirito di condivisione dai responsabili per la pastorale del lavoro, giovanile e della Caritas, è prima di tutto un testimone di Cristo e del “Vangelo del lavoro” per i giovani e le giovani del proprio territorio.

Considerata la situazione socio-economica ed ecclesiale di partenza, deve, come missionario laico, accettare con coraggio, di dissodare, arare e seminare con pazienza e fiducia in terreni a volte aridi e non privi di difficoltà, per offrire ad altri giovani l'amicizia e la proposta di percorsi inesplorati, la capacità di affrontare il rischio, la passione per una vita da protagonisti. E' importante, quindi, una buona formazione personale e altresì sono necessarie tutte quelle azioni che permetteranno all'AdC di conoscere, incontrare, condividere esperienze con giovani e professionisti, con responsabili della comunità ecclesiale, civile ed istituzionale.

4. Ideazione programma – Obiettivi Generali

Finalità e obiettivi generali	Finalità e obiettivi generali a livello locale, ovvero, obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Evangelizzazione, nell'incontro con i giovani, sulle problematiche sociali e del mondo del lavoro. ➤ Nuova cultura del lavoro in una prospettiva di sviluppo di comunità fondata sul valore della dignità umana. ➤ Collaborazione e reciprocità tra pastorali, filiere e le altre organizzazioni coinvolte. ➤ Promozione e accompagnamento dei gesti concreti ➤ Promozione del progetto Policoro 	<ul style="list-style-type: none"> -Promuovere e sviluppare una nuova cultura del rapporto fede/vita/lavoro. -Evangelizzazione dei giovani, in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione presenti sul territorio, e coinvolgimento degli studenti frequentanti le ultime classi. -Evangelizzare e formare le coscienze ad una nuova concezione del lavoro, partendo da un'azione culturale che vada ad incidere sulla mentalità corrente rispetto al lavoro: passare dall'idea del lavoro come posto fisso a quello del lavoro inteso come realtà dinamica. -Promuovere ed organizzare l'informazione su: leggi di finanziamento, cooperazione, lavoro in rete ... -Potenziamento delle reti sul territorio. -Cercare di attivare gli inesistenti rapporti di reciprocità nord-sud del paese e mantenere ed intensificare le collaborazioni con le filiere e le altre diocesi Calabresi. -Si promuoveranno gesti concreti attraverso: l'ascolto e la messa in rete delle risorse e dei bisogni del territorio; accompagnando il soggetto nella ideazione progettuale che sarà sviluppata in un "intervento specifico" realizzato dai progettisti e dai conduttori. -Sensibilizzazione del territorio alle nuove dinamiche del lavoro oggi; -Partecipazione a momenti celebrativi particolari della vita della comunità ecclesiale diocesana e parrocchiale; -Accoglienza e orientamento dei giovani che si avvicinano al mondo del lavoro; favorendo la partecipazione delle persone, soprattutto giovani, a progetti di autoimprenditorialità.

5. Programma: Specificazione attività

FASI E TEMPI		OBIETTIVI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	RISORSE		COSTI
					umane	materiali	
1° QUADRIMESTRE	Gennaio	1. Evangelizzazione e dei giovani disoccupati in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione e con le pastorali	1. Ripresa contatti coi parroci e calendarizzazione annuale degli incontri nelle parrocchie, avvio visite parrocchiali.	1. attraverso il quaderno diocesano "il lavoro è un bene dell'uomo"; attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali (presentazioni in pps, visione di dvd, ecc.)	Gli animatori del primo e del terzo anno; l'equipe diocesana di p.p.		5.000,00 euro
		2. promozione del centro servizi	2. Riorganizzazione del centro servizi, allestimento gazebo promozionale				
		3. Ascolto e messa in rete dei bisogni con accompagnamento e consulenza individuale	3. presenza al centro servizi per consulenza ed accompagnamento	2. attraverso nuove locandine, brochure, gazebo promozionale di P.P.			
		4. Stimolare il lavoro di rete con le filiere	4. rafforzare e potenziare i rapporti già esistenti con le filiere ed avviare contatti con il MLAC la GIFRA e la GIOC.	3. attraverso l'ascolto, consulenza personalizzata 4. attraverso contatti telefonici e personali con i referenti delle filiere			

	Febbraio	<p>1. Evangelizzazione dei giovani disoccupati in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione e con le pastorali</p> <p>2. Ascolto e messa in rete dei bisogni con accompagnamento e consulenza individuale</p> <p>3. promozione del centro servizi</p> <p>4. Stimolare il lavoro di rete con le filiere</p>	<p>1. visita alle parrocchie ed animazione territoriale</p> <p>2. presenza al centro servizi per consulenza ed accompagnamento</p> <p>3. partecipazione col gazebo alla settimana sociale (organizzata dalla CARITAS e P.L.) del 14/15/16 febbraio; interazione col sito nazionale e diocesano; attraverso la stampa locale; col gazebo alle feste patronali parrocchiali e diocesane.</p> <p>4. lavoro in sinergie con le filiere, rafforzare e potenziare i rapporti già esistenti con il MLAC la GIFRA e la GIOC.</p>	<p>1. attraverso il quaderno diocesano "il lavoro è un bene dell'uomo"; attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali (presentazioni in pps, visione di dvd, ecc.)</p> <p>2. attraverso l'ascolto, la consulenza personalizzata</p> <p>3. attraverso nuove locandine, brochure, gazebo promozionale di P.P.; attraverso gli articoli e i comunicati stampa.</p> <p>4. attraverso contatti telefonici e personali con i referenti delle filiere</p>	<p>Per i p.ti</p> <p>1. 2. 4. : Gli animatori del primo e del terzo anno; l'equipe diocesana di p.p.</p> <p>p.to 3. : Gli Animatori del primo e del terzo anno; Volontari del servizio civile;</p>		
--	-----------------	--	--	--	--	--	--

	Marzo	<p>1. Evangelizzazione dei giovani disoccupati in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione e con le pastorali</p> <p>2. Ascolto e messa in rete dei bisogni con accompagnamento e consulenza individuale</p> <p>3. promozione del centro servizi</p> <p>4. Evangelizzazione nel mondo del lavoro per le realtà già produttive presenti nel territorio e per quei gesti concreti già nati</p> <p>5. Stimolare il lavoro di rete con le filiere</p>	<p>1. visita alle parrocchie ed animazione territoriale ET momento interno alla GMG diocesana da organizzare con la PG diocesana</p> <p>2. presenza al centro servizi per consulenza ed accompagnamento</p> <p>3. interazione col sito nazionale e diocesano; attraverso la stampa locale; col gazebo alle feste patronali parrocchiali e diocesane.</p> <p>4. momento di riflessione e condivisione nella preghiera</p> <p>5. lavoro in sinergie con le filiere, rafforzare e potenziare i rapporti già esistenti con il MLAC la GIFRA e la GIOC.</p>	<p>1. attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali (presentazioni in pps, visione di dvd, ecc.) e attraverso l'uso del quaderno diocesano "il lavoro è un bene dell'uomo";</p> <p>2. attraverso l'ascolto, consulenza personalizzata</p> <p>3. attraverso nuove locandine, brochure, gazebo promozionale di P.P.; attraverso articoli e recensioni.</p> <p>4. attraverso un momento di spiritualità organizzato per la zona interna a Roggiano gravina e per la costa Scalea</p> <p>5. attraverso contatti telefonici e personali con i referenti delle filiere</p>	<p>Per i p.ti 1. 2. 4. 5. : Gli animatori del primo e del terzo anno; l'equipe diocesana di p.p.</p> <p>per il p.to 3. : Gli Animatori del primo e del terzo anno; Volontari del servizio civile;</p>		
--	--------------	--	--	--	---	--	--

	Aprile	<p>1. Evangelizzazione dei giovani disoccupati in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione e con le pastorali</p> <p>2. Ascolto e messa in rete dei bisogni con accompagnamento e consulenza individuale</p> <p>3. promozione del centro servizi</p>	<p>1. visita alle parrocchie ed animazione territoriale</p> <p>2. presenza al centro servizi per consulenza ed accompagnamento</p> <p>3. interazione col sito nazionale e diocesano; attraverso la stampa locale; col gazebo alle feste patronali parrocchiali e diocesane.</p>	<p>1. attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali (presentazioni in pps, visione di dvd, ecc.) e attraverso l'uso del quaderno diocesano "il lavoro è un bene dell'uomo";</p> <p>2. attraverso l'ascolto, consulenza personalizzata</p> <p>3. attraverso nuove locandine, brochure, gazebo promozionale di P.P.; attraverso gli articoli e le recensioni.</p>	<p>Per i p.ti</p> <p>1. 2. : Gli animatori del primo e del terzo anno;</p> <p>3. : Gli Animatori del primo e del terzo anno; Volontari del servizio civile;</p>		
--	---------------	---	---	---	---	--	--

FASI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	RISORSE		COSTI	
				umane	materiali		
II° QUADRIMESTRE	Maggio	<p>1. Evangelizzazione dei giovani disoccupati in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione e con le pastorali</p> <p>2. Ascolto e messa in rete dei bisogni con accompagnamento e consulenza individuale</p> <p>3. Formazione</p> <p>4. Sensibilizzazione e promozione del territorio alla creazione d'impresa e nascita di gesti concreti</p> <p>5. promozione del centro servizi</p>	<p>1. visita alle parrocchie ed animazione territoriale</p> <p>2. presenza al centro servizi per consulenza ed accompagnamento</p> <p>3. partecipazione al momento di formazione nazionale</p> <p>4. organizzazione e gestione dei week end formativi insieme alle pastorali, chiedendo la partecipazione di esperti "esterni" che fanno parte della filiera della formazione (Es. CENASCA e Confcooperative); VISITE AZIENDALI.</p> <p>5. interazione col sito nazionale e diocesano; attraverso la stampa locale; col gazebo alle feste patronali parrocchiali e diocesane. interazione col sito nazionale e diocesano; attraverso la stampa locale; col gazebo alle feste patronali parrocchiali e diocesane.</p>	<p>1. attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali (presentazioni in pps, visione di dvd, ecc.) e attraverso l'uso del quaderno diocesano "il lavoro è un bene dell'uomo";</p> <p>2. attraverso l'ascolto, consulenza personalizzata</p> <p>4. attraverso momenti di formazione in aula e visita aziendale</p> <p>5. attraverso nuove locandine, brochure, gazebo promozionale di P.P.; attraverso articoli e recensioni.</p>	<p>Per i p.ti 1. 2.: Gli animatori del primo e del terzo anno;</p> <p>p.to 3.: animatori ed equipe nazionale di p.p.</p> <p>4. : i membri della filiera della formazione.</p> <p>p.to 5.: Gli Animatori del primo e del terzo anno; Volontari del servizio civile;</p>		

	<p>Giugno</p>	<p>1. Evangelizzazione dei giovani disoccupati in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione e con le pastorali</p> <p>2. Ascolto e messa in rete dei bisogni con accompagnamento e consulenza individuale</p> <p>3. Sensibilizzazione e promozione del territorio alla creazione d'impresa e nascita di gesti concreti</p> <p>4. promozione del centro servizi</p>	<p>1. visita alle parrocchie ed animazione territoriale</p> <p>2. presenza al centro servizi per consulenza ed accompagnamento</p> <p>3. organizzazione e gestione dei week end formativi insieme alle pastorali, chiedendo la partecipazione di esperti "esterni" che fanno parte della filiera della formazione (Es. CENASCA e Confcooperative); VISITE AZIENDALI.</p> <p>4. interazione sito nazionale e diocesano; presenza col gazebo alle feste patronali parrocchiali</p>	<p>1. attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali (presentazioni in pps, visione di dvd, ecc.) e attraverso l'uso del quaderno diocesano "il lavoro è un bene dell'uomo";</p> <p>2. attraverso l'ascolto, consulenza personalizzata</p> <p>3. attraverso momenti di formazione in aula e visita aziendale</p> <p>4. attraverso nuove locandine, brochure, gazebo promozionale di P.P.; attraverso articoli e recensioni.</p>	<p>p.ti 1 , 2, Gli animatori del primo e del terzo anno; p.to 3: i membri della filiera della formazione.</p> <p>p.to 4: Gli Animatori del primo e del terzo anno; Volontari del servizio civile;</p>		
--	----------------------	--	--	--	--	--	--

	Luglio	<p>1. Evangelizzazione dei giovani disoccupati in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione e con le pastorali</p> <p>2. Ascolto e messa in rete dei bisogni con accompagnamento e consulenza individuale</p> <p>3. Animazione missionaria estiva</p>	<p>1. visita alle parrocchie ed animazione territoriale</p> <p>2. presenza al centro servizi per consulenza ed accompagnamento</p> <p>3. Partecipazione e contributo all'animazione promossa dalla PG diocesana sulle spiagge</p>	<p>1. attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali (presentazioni in pps, visione di dvd, ecc.) e attraverso l'uso del quaderno diocesano "il lavoro è un bene dell'uomo";</p> <p>2. attraverso l'ascolto, consulenza personalizzata</p> <p>3. metodo di animazione di strada</p>	<p>p.to 1 e 2 animatori primo e terzo anno</p> <p>p.to 3. Gli Animatori del primo e del terzo anno; Volontari del servizio civile;</p>		
--	---------------	---	---	--	--	--	--

	Agosto	<p>1. Animazione missionaria estiva</p> <p>2. formazione</p> <p>3. promozione del centro servizi</p>	<p>1. Partecipazione e contributo all'animazione promossa dalla PG diocesana sulle spiagge</p> <p>2. partecipazione ad un campo estivo di formazione</p> <p>3. presenza con gazebo ai campi scuola delle associazioni presenti sul territorio</p>	<p>1. attraverso l'animazione di strada</p> <p>3. attraverso nuove locandine, brochure, gazebo promozionale di P.P.; attraverso articoli e recensioni.</p>	p.ti 1 e 3: Gli Animatori del primo e del terzo anno; Volontari del servizio civile;		
--	---------------	--	---	--	--	--	--

FASI		OBIETTIVI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	RISORSE		COSTI
					Umane	materiali	
III° QUADRIMESTRE							
	Settembre	<p>1. Evangelizzazione dei giovani disoccupati in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione e con le pastorali</p> <p>2. Ascolto e messa in rete dei bisogni con accompagnamento e consulenza individuale</p> <p>3. promozione del centro servizi</p>	<p>1. visita alle parrocchie ed animazione territoriale)</p> <p>2. presenza al centro servizi per consulenza ed accompagnamento</p> <p>3. presenza col gazebo alla settimana di festa al pettoruto</p>	<p>1. attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali (presentazioni in pps, visione di dvd, ecc.) e attraverso l'uso del quaderno diocesano "il lavoro è un bene dell'uomo";</p> <p>2. attraverso l'ascolto, consulenza personalizzata</p> <p>3. attraverso nuove locandine, brochure, gazebo promozionale di P.P.; attraverso articoli e recensioni.</p>	<p>p.ti 1 e 2: animatori al primo e al terzo anno</p> <p>3. Gli Animatori del primo e del terzo anno; Volontari del servizio civile;</p>		

	Ottobre	<p>1. Evangelizzazione dei giovani disoccupati in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione e con le pastorali</p> <p>2. Ascolto e messa in rete dei bisogni con accompagnamento e consulenza individuale</p> <p>3. promozione del centro servizi</p>	<p>1. visita alle parrocchie ed animazione territoriale</p> <p>2. presenza al centro servizi per consulenza ed accompagnamento</p> <p>3. presenza col gazebo alle feste patronali parrocchiali; interazione col sito nazionale e diocesano.</p>	<p>1. attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali (presentazioni in pps, visione di dvd, ecc.) e attraverso l'uso del quaderno diocesano "il lavoro è un bene dell'uomo";</p> <p>2. attraverso l'ascolto, consulenza personalizzata</p> <p>3. attraverso nuove locandine, brochure, gazebo promozionale di P.P.; attraverso articoli e recensioni.</p>	<p>p.ti 1 e 2: animatori al primo e al terzo anno</p> <p>3. Gli Animatori del primo e del terzo anno; Volontari del servizio civile;</p>		
--	----------------	---	---	--	--	--	--

	Novembre	<p>1. Evangelizzazione dei giovani disoccupati in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione e con le pastorali</p> <p>2. Ascolto e messa in rete dei bisogni con accompagnamento e consulenza individuale</p> <p>3. formazione</p>	<p>1. visita alle parrocchie ed animazione territoriale</p> <p>2. presenza al centro servizi per consulenza ed accompagnamento</p> <p>3. partecipazione al momento di formazione nazionale</p>	<p>1. attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali (presentazioni in pps, visione di dvd, ecc.) e attraverso l'uso del quaderno diocesano "il lavoro è un bene dell'uomo";</p> <p>2. attraverso l'ascolto, consulenza personalizzata</p>	p.ti 1 e 2: animatori al primo e al terzo anno		
--	-----------------	--	--	---	--	--	--

	Dicembre	<p>1. Evangelizzazione dei giovani disoccupati in collaborazione con le filiere dell'evangelizzazione e con le pastorali</p> <p>2. Ascolto e messa in rete dei bisogni con accompagnamento e consulenza individuale</p>	<p>1. visita alle parrocchie ed animazione territoriale</p> <p>2. presenza al centro servizi per consulenza ed accompagnamento</p>	<p>1. attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali (presentazioni in pps, visione di dvd, ecc.) e attraverso l'uso del quaderno diocesano "il lavoro è un bene dell'uomo";</p> <p>2. attraverso l'ascolto, consulenza personalizzata</p>	p.ti 1 e 2: animatori al primo e al terzo anno		
--	-----------------	---	--	---	--	--	--

6. Programma: Verifica e valutazione quadrimestrale

			Verifica		Valutazione			
FASI		OBIETTIVI	ATTIVITA'		Attività realizzata SI/NO		Come sono state realizzate le attività	Non sono state realizzate. Perché?
1° QUADRIMESTRE	Gennaio	1. ... 2. ... 3. ...	1. ... 2. ... 3. ...	SI	NO	2.	3.	
	Febbraio			SI	NO			
	Marzo			SI	NO			
	Aprile			SI	NO			

			Verifica		Valutazione		
FASI		OBIETTIVI	ATTIVITA'	Attività realizzata SI/NO		Come sono state realizzate le attività	Non sono state realizzate. Perché?
II° Quadrimestre	Maggio			SI	NO		
	Giugno			SI	NO		
	Luglio			SI	NO		
	Agosto			SI	NO		

--	--	--	--	--	--	--	--

			<i>Verifica</i>		<i>Valutazione</i>			
FASI		OBIETTIVI	ATTIVITA'		Attività realizzata SI/NO		Come sono state realizzate le attività	Non sono state realizzate. Perché?
III° Quadrimestre	Settembre				SI	NO		
	Ottobre				SI	NO		
	Novembre				SI	NO		

	Dicembre			SI	NO		

		<i>Verifica</i>		<i>Valutazione</i>		
OBIETTIVI		ATTIVITA'		Attività realizzata SI/NO		
				Come sono state realizzate le attività	Non sono state realizzate. Perché?	
Verifica finale				SI	NO	
				SI	NO	
				SI	NO	

			SI	NO		

Planning annuale

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1	M.M. DI DIO	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	sabato	PALADINO/BOV A Dalle 15 alle 19 centro servizi	S. GIUSEPPE	domenica	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PETTORUTO	PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	TUTTI I SANTI	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi
2		sabato	domenica	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi
3		domenica		PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	PETTORUTO	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi
4			PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO/BOV A Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi
5	sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO/B OVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	Sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PETTORUTO	domenica	PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	
6	domenica	PALADINO/BOV A Dalle 15 alle 19 centro servizi	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	domenica	PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato
7		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		PALADINO/BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica al PETTORUTO	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	domenica
8	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		PALADINO/B OVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato	
9	PALADINO/BO VA Dalle 15 alle 19 centro servizi		domenica	PALADINO/BOV A Dalle 15 alle 19 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		PALADINO/B OVA Dalle 15 alle 19 centro servizi		PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi
10	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	PALADINO/B OVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		PALADINO/ BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi

	Dalle 9 alle 13 centro servizi	Dalle 9 alle 13 centro servizi		Dalle 9 alle 13 centro servizi	Dalle 15 alle 19 centro servizi		Dalle 9 alle 13 centro servizi	Dalle 9 alle 13 centro servizi		/BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi		
23	PALADINO/BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato	domenica	PALADINO/BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	
24	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		
25	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	domenica	PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	NATALE
26	sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO/B OVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	Sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	domenica	PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	S. STEFANO
27	domenica	PALADINO/BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	domenica	PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato
28		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		PALADINO/BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	domenica
29	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		PALADINO /BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato	
30	PALADINO/BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi		domenica	PALADINO/BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	sabato	PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi	domenica	
31	BOVA Dalle 15 alle 19 centro servizi						PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi	domenica		PALADINO Dalle 9 alle 13 centro servizi		

(*) **Paladino** sarà presente al centro servizi 3gg a settimana per un totale di 12 ore settimanali

Bova sarà presente al centro servizi per 8 ore settimanali, le restanti 16 ore saranno dedicate interamente all'animazione del territorio